Basta con gli occhiali...
e basta con le braccia sempre troppo corte!!!

La presbiopia è l'evoluzione naturale della vista di «invecchiamento» che si nota solo dopo i 40 anni di età.

Da 40 anni circa, la pupilla dell'occhio perde la sua capacità di focus rendendo difficile vedere gli oggetti da vicino.
La condizione associata con l'invecchiamento, peggiora nel tempo e diminuisce gradualmente fino a circa 65 anni.

Il potere di messa a fuoco dell'occhio dipende dall'elasticità del cristallino che progressivamente si perde nelle persone anziane. Ci si accorge di questo difetto visivo quando, per leggere con chiarezza un libro, è necessario tenerlo lontano dagli occhi e spesso le braccia non sono abbastanza lunghe.

La presbiopia è un fenomeno inevitabile che colpisce tutti.

La correzione della presbiopia avviene con gli occhiali da lettura o con le lenti a contatto.

Gli occhiali con lenti monofocali forniscono una buona visione a distanza ravvicinata. Possono essere indossati anche con le lenti a contatto di un miope, certo devono essere regolati dall'ottico onde evitare "effetti collaterali" che si possono verificare, come per esempio il mal di testa, se non corretti in maniera esatta.

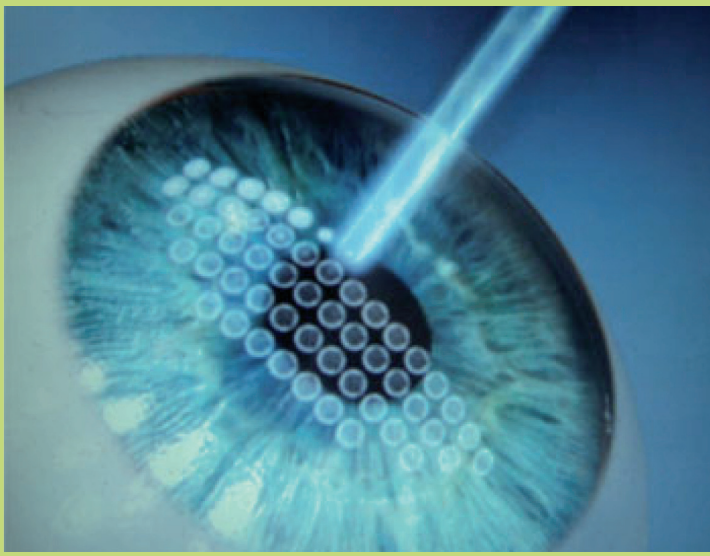
Per la correzione della presbiopia, ci sono anche gli occhiali con le lenti bifocali.

Nel 1959 in Francia si svilupparono le prime lenti progressive, chiamate Varilux1. Lenti progressive con una lente moderna in vetro e plastica, divise in tre zone continuamente organizzate per una visione a lunga distanza, a media distanza e da vicino; la soluzione ideale per l'uso quotidiano.

La presbiopia può essere corretta anche con lenti a contatto bifocali speciali, che consentono una visione chiara a tutti gli angoli.
Le lenti a contatto sono disponibili morbide e rigide. Ovviamente il tutto deve avvenire a fronte di una visita dal proprio oculista di fiducia che potrà consigliare la soluzione migliore.

Dopo avere detto tutto questo, possiamo procedere dicendo che la tecnologia fa passi da giganti,e che passi!

Per chi fosse stanco di portare le lenti sul naso e volesse definitivamente dire basta al "togli-metti" degli occhiali, al togli gli



occhiali e allontanare il libro, giornali, relazioni, contratti da leggere, ma non solo..., può affidarsi al Femto-Lasik, un innovativo metodo di chirurgia laser.

Di ultima introduzione un laser che sfrutta una nuova tecnologia nel campo dei trapianti di cornea lamellari e della chirurgia refrattiva.

A differenza della tecnica LASIK tradizionale dove il taglio veniva fatto con una lama da bisturi, il vantaggio principale con il laser Femto secondo è che il taglio è fatto con il laser, con una precisione al millesimo di millimetro senza sviluppo di calore, a tutto vantaggio della sicurezza. Nel tradizionale LASIK, il rischio di complicazioni è già molto basso, utilizzando un laser al posto di un coltello, può ulteriormente ridurre il rischio di errori. Inoltre le infezioni sono pressoché impossibili per un taglio laser, i batteri non possono essere introdotti. Il laser pulsato a femtosecondi, è un laser a luce infrarossa con spots della grandezza di pochi micron e di breve durata, inferiore rispetto ai laser ad eccimeri.

L'operazione richiede pochi minuti ed è praticamente indolore. Sono utilizzate delle gocce di anestetico locale e generalmente, subito dopo l'intervento chirurgico, è possibile il ritorno a casa.

Nelle mani di un chirurgo esperto è probabilmente il metodo più veloce e più sicuro di tutti!

Sfruttando la precisione di taglio, il laser trova applicazione come sostituto del microcheratomo nella creazione del sottile sportellino corneale di 100 microns, che si crea quando è eseguita una Lasik.

Il Femtolaser è utilizzato nella preparazione dei tunnel corneali, preparatori all'inserimento degli anelli intrastromali per la correzione del cheratocono. Nel trapianto di cornea permette di personalizzare il trattamento alla singola cornea, variando sia la profondità sia la conformazionedel taglio. L'operazione deve essere valutata dal medico oculista a fronte di una visita specialistica.

Il medico esperto darà anche le istruzioni per il trattamento post-operatorio.

• Corregge i tre più diffusi difetti visivi: miopia, ipermetropia e astigmatismo. In via sperimentale i trattamenti intra corneali per la correzione della presbiopia. I risultati sono molto incoraggianti e se saranno confermati, si potrà risolvere anche il problema della presbiopia.

• Il recupero è rapidissimo, il giorno successivo all'intervento, la gran parte dei pazienti operati è in grado di vedere 10/10.

• Nel post-operatorio si possono verificare alcune ore di disagio ma si è già in grado di riprendere le proprie normali attività. La correzione dei difetti visivi dura per tutta la vita, quindi non sarà necessario un altro intervento.

• Con la tecnica precedente di PRK, a oggi ancora valida, si verificano alcune volte dolori e bruciori e il recupero è più lento. Questo tipo di intervento è in grado di eliminare gli occhiali alla maggior parte dei miopi, astigmatici ed ipermetropi. L'intervento ideale per ridare la buona vista agli occhi ed una vita decisamente migliore alle persone!

Giorgio Cusati
Medico chirurgo
Specialista in oculistica
Primario UO oculistica
Casa di Cura Gepos - Telese Terme (BN)
Via Mentana, 2 - Torino
www.oculisticacusati.it